

Cimitero di montagna

Ventuno caratteri appena
basteranno
a raccontare la mia vita
e sarà tutto ciò
che resterà di me:
Carlo Carlotto
1964 – 20XX.

Il marmo bianco
sembrerà vuoto
e rimarrà ampio spazio
per scrivere di altre ossa
che abiteranno qui.

Paesaggi quantistici

Per un attimo stanotte
guardando dalla finestra
ho visto il mare, ne sono certo.

Poi, smarrita la frequenza,
si è stampata dietro il vetro
la solita corona
di tetti, colline e montagne.
Ed è già Natale.

Camminerò
col mio segreto
(insieme a Montale).
Con un sorriso però.

Scalata

Ho scalato montagne
grazie alla piccozza
che mi hai regalato,
allo zaino, agli scarponi
ma soprattutto alla parola “dai!”
con cui mi hai incitato
quando credevo di non riuscire
più a fare un solo passo ancora.